

Un essere umano deve essere lì, da qualche parte

PROGRAMMA SCIENTIFICO 2026



William Turner - Bellinzona, 1830

Nell'ottobre del 1970, solamente tre mesi prima della sua morte, Donald Winnicott tiene una "Conversazione" presso la British Psychological Society sul tema dell'"*Individuazione*", nella quale di fatto ripercorre, a questo punto della sua vita come guardandola dall'alto, nel suo insieme, la sua teoria dei processi maturativi. Questo contributo, certamente minore, rappresenta un'interessante sintesi del suo pensiero intorno al concetto di *diventare un individuo*.

In questa conversazione innanzitutto Winnicott spiega perché al termine *individuazione* preferirebbe *individualizzazione*, mettendo l'accento ancora una volta sull'importanza del processo, sul divenire, il *going on being*, e lo fa citando anche Carl Gustav Jung, lo Jung che afferma che "gli esseri umani continuano a crescere fino al momento della morte. Successivamente, nel conversare intorno a questo tema si sofferma sulla sua concezione di sviluppo, tra processi ereditari e ambiente facilitante. E tenta di spiegare a questa platea di psicologi, non specialisti della psicoanalisi, quali siano le qualità essenziali di un ambiente facilitante. "Naturalmente l'ambiente deve avere alcune qualità di base. **Un essere umano deve essere lì, da qualche parte**". Ecco, tale affermazione, che non è nuova nel suo significato, tuttavia, così espressa, con questo linguaggio, straordinariamente fertile perché sovradeterminato, non specifico, un linguaggio che apre e non spiega del tutto, ha quella qualità che lascia spazio ad un ulteriore pensare, aperto e creativo.

Sappiamo che egli sta dicendo che deve esserci una madre che è lì per essere trovata, ma allo stesso tempo queste sembrano essere le parole del bambino, legate ad una speranza, ad un desiderio, ad un'aspettativa. Questo punto nodale, che ha a che fare con l'incontro tra madre-bambino, ci sembra particolarmente attuale e urgente perché pone interrogativi intorno alla questione che cosa significhi essere o, meglio, diventare, un *essere umano*, quali siano gli elementi costitutivi di un ambiente che facili lo sviluppo grazie a qualità *umane*. Questo tema si articolerà in quattro eventi principali.



21 febbraio 2026 – Un essere umano, in origine: l’ambiente facilitante la nascita della mente. L’evento introdurrà il tema scientifico e accompagnerà la riflessione sulla nascita della mente nell’incontro con l’altro, e sulle qualità di un ambiente facilitante “umano”. Quali funzioni, capacità di accogliere e di rispecchiare, devono essere lì da qualche parte per poter far accadere questo processo, nel quale consentire lo sviluppo fisiologico della psiche umana.

10-11 aprile 2026 – L’ombra dell’altro: patologia del legame. Quando i legami familiari esitano in un funzionamento psicotico. Un evento che si articolerà nello spazio di una serata e di una mattinata e sarà dedicato al tema del fallimento dell’ambiente evolutivo e alle dinamiche inconsce interpersonali che conducono alla frammentazione del Sé.

26 settembre 2026 – Essere altrove - migrazione ed esilio tra frattura e possibile ricostruzione di una continuità. Questo evento si sofferma sull’impatto che le fratture dell’ambiente sociale (migrazioni, guerre, esilio) determinano nel tessuto connettivo dei legami familiari, nella mente del bambino, dell’adolescente, del giovane adulto, con conseguenze per il senso di continuità dell’essere, per la costruzione della propria identità.

7 novembre 2026 – Convegno: Ambiente di cura, transfert e intimità. L’incontro psicoanalitico come seconda occasione. In che modo la psicoterapia psicoanalitica si può proporre come “seconda occasione”, costituendo un ambiente che può consentire una ripartenza, una riconciliazione, una riparazione”. E che significato assume, che forma assume, quali ricadute nella relazione analitica l’affermazione “un essere umano deve essere lì” e come questo caratterizza la nostra formazione, la nostra tecnica e il modello psicoanalitico, anche come risposta alle nuove proposte di cura distanziata, artificiale e “umanoide”.

Insieme a questi eventi principali, riproporremo il **ciclo “Il terapeuta winnicottiano al lavoro”**, arrivato alla sua terza edizione. Tre serate nelle quali psicoterapeuti dell’infanzia dell’adolescenza e della coppia, metteranno a disposizione dei casi clinici, per sollecitare ulteriori pensieri sul versante tecnico, teorico o appunto clinico. Questi eventi sono in fase di accreditamento ECM.

Accanto a questi eventi si terrà un **ciclo di 3 serate in dialogo con il mondo della cultura e dell’arte**, occasioni che si propongono come esperienze che permettano di “restare in contatto con la nostra mente inconscia ed immaginativa”, citando Enid Balint. Queste serate faranno da contraltare al tema di ciascuna mattinata che verrà ripreso ripensato in questa chiave, e ospiteranno personalità del mondo della cultura e dell’arte, che porremo in dialogo con il pensiero psicoanalitico.

Per informazioni e iscrizioni:

sipsia2012@gmail.com

06 8424 2760



Un essere umano deve essere lì, da qualche parte

PROGRAMMA SCIENTIFICO 2026

21 febbraio 2026 - Mattinata scientifica (ECM)

Un essere umano, in origine: l'ambiente facilitante la nascita della mente

A. Stella – V. Boursier

26 febbraio 2026 - Serata Il terapeuta winnicottiano al lavoro (ECM)

M. Errico – G. Bruno

5 marzo 2026 - Serata in dialogo con l'arte

Darai alla luce un figlio: grazia e turbamento della maternità. Le Annunciazioni

Prof.ssa Y. D. Schlobitten

28-29 marzo 2026 - Evento scientifico SIPsIA Campania (ECM)

La psicoanalisi nelle istituzioni - Abitare ambienti di cura

10-11 aprile 2026 - Serata + Mattinata scientifica (ECM)

L'ombra dell'altro: patologia del legame

P. Williams – A. Nicolò

28 maggio 2026 - Serata in dialogo con l'arte

"Sentivo un urlo infinito attraversare la natura". E. Munch

Prof.ssa F. D'Alessio

11 giugno 2026 - Serata Il terapeuta winnicottiano al lavoro (ECM)

N. Gozzi – D. Lucarelli

10 settembre 2026 - Serata Il terapeuta winnicottiano al lavoro (ECM)

A. Fortunato – T. Carratelli

26 settembre 2026 - Mattinata scientifica (ECM)

Essere altrove - migrazione ed esilio tra frattura e possibile ricostruzione di una continuità

V. De Micco - L. Grassi

15 ottobre 2026 - Serata in dialogo con l'arte

"Radici nel vento" – Letteratura dell'esilio

Prof.ssa S. Tatti

7 novembre 2026 - CONVEGNO (ECM)

Ambiente di cura, transfert e intimità. L'incontro psicoanalitico come seconda occasione

In fase di programmazione